

Appunti analisi 2

Tommaso Miliani

18-09-25

1 Equazioni omogenee

Queste equazioni possono essere riscritte attraverso una opportuna funzione per essere risolte:

$$y' = b\left(\frac{y}{x}\right)$$

Ossia posso trasformare la differenziale come funzione di $\frac{y}{x} = t$, quindi cambio varibile nel seguente modo:

$$z(x) = \frac{y(x)}{x} \implies y(x) = xz(x) \implies y'(x) = z + xz'$$

Adesso posso risolvere in funzione di z :

$$b(z) = z + xz' \implies z' = \frac{b(z) - z}{x}$$

Con i passaggi all'indietro ottengo nuovamente $y(x) = xz(x)$.

Esempio 1.1.

$$y' = \frac{x^3 + y^3}{xy^2}$$

Se io definisco $f(x, y)$ questo oggetto è facile vedere che è omogenea. Posso ora mettere in evidenza la x sopra e dunque ottenere

$$\frac{x^3(1 + \frac{y^3}{x^3})}{x^3(\frac{y^2}{x^2})} = b\left(\frac{y}{x}\right)$$

Ossia si ottiene una funzione in rapporto tra y e x , allora posso dire che

$$b(t) = \frac{1 + t^3}{t^2}$$

Allora, data la definizione di z' si ottiene

$$z' = \frac{\frac{1+z^3}{z^2} - z}{x} \implies z' = \frac{1}{z^2} \frac{1}{x}$$

Allora per separazione di variabili possiamo trovare la soluzione come

$$\int z^2 dz = \int \frac{dx}{x}$$

2 Esistenza locale ed esistenza globale

Esempio 2.1.

$$\begin{cases} y' = -2xy^2 \\ y(0) = -1 \end{cases}$$

Essendo questo un problema di Cauchy, possiamo allora risolverlo con i metodi che conosciamo; tuttavia si osserva anche che, essendo $f(x, y)$ continua, allora anche la differenziale è continua e quindi siamo nelle

ipotesi del teorema di esistenza ed unicità. Esiste allora una sola soluzione per questa equazione e si trova con separazione di variabili

$$\begin{aligned} \int \frac{dy}{y^2} &= \int -2x \, dx \\ -\frac{1}{y} &= -x^2 + c \implies c = 1 \end{aligned}$$

La soluzione è la seguente, con $x \in \mathbb{R} - \{-1, 1\}$:

$$y = \frac{1}{x^2 - 1}$$

I teoremi di esistenza locale mi dicono che è possibile trovare delle soluzioni negli intorni di x_0 in quanto sono interessato solo alle soluzioni vicine a questo intorno. Nei teoremi di esistenza globale invece io considero l'intero insieme di esistenza della funzione trovando delle soluzioni globali.

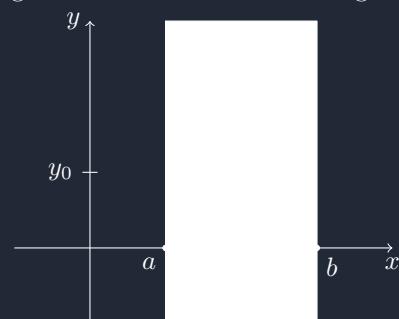
Teorema 2.1 (Teorema di esistenza globale).

Consideriamo il problema di Cauchy del primo ordine

$$\begin{cases} y' = f(x, y) \\ y(x_0) = y_0 \end{cases}$$

1. $f(x, y)$ e $\frac{\partial f}{\partial y}(x, y)$ sono continue e definite $\forall x \in [a, b]$, $y_0 \in \mathbb{R}$;
 2. Esistano due valori positivi $h, k \in \mathbb{R}$ per cui risulta:
- $$|f(x, y)| \leq h + k|y| \quad \forall x \in [a, b], y \in \mathbb{R}$$

Figura 1: Teorema di esistenza globale



Allora la soluzione è unica e definita su tutto $[a, b]$.

Dimostrazione. Non fatta in classe (si farà? booooh)

□

3 Sistemi di equazioni differenziali

Un sistema di equazioni differenziali è un sistema i cui membri sono vettori di funzioni:

$$\begin{cases} y'_1 = f_1(x, y_1, \dots, y_n) \\ y'_2 = f_2(x, y_1, \dots, y_n) \\ \vdots \\ y'_n = f_n(x, y_1, \dots, y_n) \end{cases}$$

La soluzione del sistema è allora un vettore di funzioni (chiamata anche **funzione vettoriale**):

$$\begin{cases} \begin{pmatrix} y_1(x) \\ \vdots \\ y_n(x) \end{pmatrix} \in I, \quad I \subset \mathbb{R} : \\ \begin{cases} y'_1 = f_1(x, y_1(x), \dots, y_n(x)) \\ \vdots \\ y'_n = f_n(x, y_1(x), \dots, y_n(x)) \end{cases} \end{cases}$$

Allora posso chiamare il vettore

$$Y(x) = \begin{pmatrix} y_1(x) \\ \vdots \\ y_n(x) \end{pmatrix}$$

Tale che $Y'(x)$ contenga tutte le derivate, allora posso chiamare il vettore funzione come $F(x, Y) = Y'$, allora posso dire che i sistemi di equazioni differenziali sono tutti risolvibili allo stesso modo. Se si avesse

invece delle condizioni per tutte le derivate fino alla $n - 1$ esima, allora saremmo in presenza di un sistema di equazioni differenziali di Cauchy. Questo vuol dire che la sua soluzione, tenuto conto delle considerazioni fatte fino ad ora

$$\begin{cases} Y'(x) = F(x, Y) \\ Y(x_0) = y_0 \end{cases}$$

Teorema 3.1 (Teorema 1).

Sia $D \subset \mathbb{R}^{n+1}$ e sia $F : D \rightarrow \mathbb{R}^n$, una funzione continua e sia (x_0, y_0) un punto interno a D , allora il problema di Cauchy (sistema di equazioni differenziali) ha almeno una soluzione definita in un intorno di x_0 .

Teorema 3.2 (Teorema 2).

Nelle ipotesi del teorema precedente supponiamo che

$$\frac{\partial f_i}{\partial y_j} \quad i, j \in \{1, \dots, n\}$$

Siano continue in D , allora il problema di Cauchy con sistema di equazioni differenziali ha una sola soluzione definita nell'intorno di x_0 .

Teorema 3.3 (Teorema 3).

Supponiamo che $f_i(x, y_1, \dots, y_n)$ sia definita per ogni $i = 1, \dots, n$, $\forall x \in [a, b]$ e $\forall y_1, \dots, y_n \in \mathbb{R}$ si suppone anche che f_i e la derivata parziale rispetto ad ogni f_i rispetto a y_j siano continue $\forall y \in [a, b], y_1, \dots, y_n \in \mathbb{R}$. Si suppone anche che $\exists h, k > 0$ tali per cui risulti

$$\|F(x, Y)\| \leq h + k\|Y\| \quad (1)$$

Con $\|Y\|$ si indica la norma e ogni soluzione dell'equazione $Y' = F(x, Y)$ è definita su tutto l'intervallo $[a, b]$.

Esempio 3.1 (Esempio fondamentale).

In un sistema di equazioni differenziali di ordine n , tale per cui

$$\begin{aligned} y_1(x) &\equiv y(x) & y_2(x) &\equiv y'(x) & y'' &= 3xy + 7y' (\star) \\ &\Downarrow &&&& \\ &\begin{cases} y'_1 = y_2 \\ y'_2 = 3xy_1 + 7y_2 \end{cases} &&&& (\star\star) \end{aligned}$$

Se y risolve \star allora y_1, y_2 definite da \heartsuit risolve $\star\star$ viceversa se (y_1, y_2) risolvono $\star\star$ allora la funzione y_1 ha ordine \star .

4 Equazioni differenziali omogenee lineari del primo ordine

Definizione 4.1 (Equazioni differenziali omogenee lineari).

Si chiamano equazioni differenziali lineari equazioni del tipo

$$y^{(n)} + a(x)_{n-1}y^{(n-1)} + \dots + a(x)y = f(x) \quad (2)$$

Se $f(x)$ è zero, allora prendono il nome di **omogenee**, altrimenti **complete**. Queste equazioni si chiamano lineari perché hanno la caratteristica che riprendono le funzioni lineari negli spazi vettoriali.

$$y' = a(x)y = f(x)$$

Posso utilizzare la risoluzione vista prima per cui posso eseguire un cambio di variabile opportuno in modo tale da renderla omogenea

$$z' + a(x)z = 0$$

Se z_1 e z_2 sono soluzioni dell'omogenea, allora anche $\alpha z_1(x) + \beta z_2(x)$ sono soluzioni. Posso dimostrarlo nel seguente modo:

$$\begin{aligned} (\alpha z_1(x) + \beta z_2(x))' + a(x)(\alpha z_1(x) + \beta z_2(x)) &= 0 \\ \alpha(z'_1 + a(x)z_1) + \beta(z'_2 + a(x)z_2) &= 0 \end{aligned}$$

Dato che z_1 e z_2 sono soluzioni, allora è verificata.

Posso ora verificare che esistono soluzioni per l'equazione generica $z' + a(x)z = 0$. Sia $A(x)$ una primitiva finita senza le costanti di $a(x)$ e quindi $A'(x) = a(x)$. Posso eseguire allora la seguente trasformazione:

$$\begin{aligned} e^{A(x)}z' + a(x)e^{A(x)}z &= 0 = (e^{A(x)}z)' \\ e^{A(x)}z &= c \quad c \in \mathbb{R} \quad z = ce^{-A(x)} \end{aligned}$$

Esiste un modo più veloce per poter trovare le soluzioni, questo è dato dalla seguente formulazione

$$\begin{aligned} y'e^{A(x)} + a(x)e^{A(x)}y &= f(x)e^{A(x)} \\ (ye^{A(x)})' &= f(x)e^{A(x)} \end{aligned}$$

Se considero $F(x)$ come primitiva del prodotto a destra, allora si ottiene che

$$ye^{A(x)} = F(x) + c$$

$$y = ce^{-A(x)} + e^{-A(x)}F(x) \tag{3}$$

Si può anche utilizzare un secondo metodo per risolvere le equazioni e si chiama **metodo della variazione delle costanti**. Penso che c ora sia una funzione e non più una costante, allora dato che devo considerare una soluzione generale, allora devo considerare c come funzione. Posso ottenere la derivata

$$\begin{aligned} y' &= C'e^{-A(x)} - Ce^{-A(x)}a \\ y' + a(x)y &= f \implies C' = f(x)e^{A(x)} \end{aligned}$$

Se C ha questa espressione, ossia la primitiva di C' , allora $C = F(x) + d$, $d \in \mathbb{R}$, le soluzioni sono allora

$$y(x) = C(x)e^{-A(x)} \implies y(x) = (F(x) + d)e^{-A(x)}$$

Esempio 4.1 (Prima formula).

$$\begin{aligned} y' + \frac{y}{x} &= -\sin x \quad \begin{cases} a(x) = \frac{1}{x} \\ f(x) = -\sin x \\ A(x) = \int a(x) \implies \ln|x| \end{cases} \\ F(x) &= \int f(x)e^A dx = \int -\sin x e^{A(x)} dx = \int -\sin x e^{\ln|x|} dx = \begin{cases} x > 0 : \sin x - x \cos x \\ x < 0 : -\sin x + x \cos x \end{cases} \end{aligned}$$

Allora si ottiene dalla formula di risoluzione veloce:

$$y(x) = \begin{cases} Ce^{-\ln|x|} + e^{-\ln|x|}(\sin x - x \cos x) & x > 0 \\ Ce^{-\ln|x|} + e^{-\ln|x|}(-\sin x + x \cos x) & x < 0 \end{cases}$$

Si ottengono allora due due soluzioni distinte a seconda di come si svolge il valore assoluto.

5 Spazi di funzioni

Definizione 5.1 (Spazi di funzioni).

Sia I un intervallo su di \mathbb{R} , allora definisco lo spazio delle funzioni di da $I \rightarrow \mathbb{R}$ lo spazio vettoriale che contiene le funzioni con le seguenti proprietà:

1. $\alpha f(x) + \beta g(x)$ appartiene allo spazio;
2. $f(x) \equiv 0$.

All'interno di questo spazio vivono anche gli spazi:

- $C^0(I)$, ossia l'insieme dello spazio delle funzioni continue su $I \rightarrow \mathbb{R}$;
- $C^1(I)$ è l'insieme delle funzioni continue derivabili in ogni punto la cui derivata è una funzione continua e $\forall x \in I$.
- \vdots

- $C^{(n)}$ è l'insieme delle derivate n -esime continue.

Si possono ora risolvere le equazioni differenziali omogenee lineari di ordine n -esimo considerando la generica funzione

$$y = C^{(n)}(I)$$

Posso definire l'operatore $E(y) : C^{(n)}(I) \rightarrow C^{(0)}(I)$ come l'operatore che trasforma le derivate n -esime continue in primitive e posso esprimerla (se le soluzioni sono y_1 e y_2)

$$E(\alpha y_1 + \beta y_2) = \alpha E(y_1) + \beta E(y_2)$$

Teorema 5.1. 1. L'insieme V_0 delle soluzioni delle equazioni differenziali omogenee lineari è uno spazio vettoriale di dimensione n ;

2. L'insieme delle soluzioni delle equazioni differenziali lineari è l'insieme $\{y(x) + y_f(x) : y \in V_0\}$ con y_f soluzione delle equazioni differenziali lineari.